Associazione LAVORO&WELFARE

Studio Labores | di Cesare Damiano

CENTRO STUDI
OSSERVATORIO COVID-19

COVID-19 IL BILANCIO DEL MESE DI OTTOBRE

DATI DAL 1 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE 2022

Associazione
LAVORO&WELFARE
CENTRO STUDI
OSSERVATORIO COVID-19

Studio Labores | di Cesare Damiano

COVID-19 IL BILANCIO DEL MESE DI OTTOBRE

DATI DAL 1 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE 2022

© 2022 Associazione Lavoro&Welfare

OTTOBRE 2022: DATI E DEMOCRAZIA

di CESARE DAMIANO

Il mese di ottobre del 2022 porta con sé, sul fronte della lotta al Covid 19, notizie di varia natura: non solo quelle consuete sulla dinamica della curva pandemica, ma anche di natura politica, dovute all'atteggiamento diverso del Governo Meloni rispetto agli esecutivi precedenti. Non mi riferisco in particolare - per quanto importanti - a quelle come il reintegro dei medici no-vax. Un aspetto di grande rilievo, sul piano scientifico e dell'informazione, è quello del trattamento dei dati.

È noto come, il 28 di ottobre, il ministro della Salute Orazio Schillaci abbia annunciato la cessazione della pubblicazione dei dati giornalieri. E che, perciò, da quel momento in poi, i dati sarebbero stati resi pubblici con la pubblicazione di un unico bollettino - nella giornata del venerdì - con i numeri della settimana. Meno nota e, perciò meno percepibile nel discorso pubblico, un'altra sospensione: dal 30 ottobre del 2022, anche i dati in formato aperto sulla diffusione del virus non vengono più aggiornati. Tali dati erano utilizzati, fin dal 2020, da istituti di ricerca, analisti, giornalisti specializzati ed operatori vari, la cui attività riguarda la lotta al contagio, per comprendere più a fondo sviluppo e dinamica del fenomeno.

Numerose le proteste ingenerate da queste decisioni governative. Dalla decisione della Fondazione Gimbe di sospendere la pubblicazione del proprio monitoraggio settimanale sull'epidemia, a quelle della campagna #datibenecomune e dell'Associazione Luca Coscioni. La quale nota che "i dati li pagano i cittadini e appartengono a loro […] non c'è più la possibilità di conoscenza diretta della situazione e non si capisce come questo possa essere un bene e per chi: sapere cosa succede è fondamentale". Lavoro&Welfare, che giunge oggi, alla pubblicazione del suo novantottesimo Report sulla pandemia, condivide questa preoccupazione. Se siamo lontani dai drammatici giorni del 2020, se il livello di mortalità del virus è drasticamente diminuito, lo si deve allo sforzo generale delle Istituzioni, della scienza e della maggior parte dei cittadini nell'agire con prudenza e razionalità. La conoscenza è un bene fondamentale della collettività e un ele-

mento di democrazia. La decisione politica di ridurne la portata pone interrogativi per il futuro dell'impegno delle Istituzioni nella lotta a un virus che, seppur in misura minore, continua comunque a mietere vittime e a impegnare il Servizio sanitario. E su quale sarà, nel prossimo futuro, l'impegno in quell'elemento centrale di protezione che è stato la campagna vaccinale che, proprio in ottobre, vede una leggera ripresa. La gestione dei dati, insomma, è una questione fondamentale per la scienza così come per la percezione del rischio potenziale da parte della cittadinanza. Da segnalare, in questo senso, come la decisione della Regione Lazio di continuare, comunque, la diffusione dei dati giornalieri, segni un dissenso tra Istituzioni sulla materia.

Anche questo Report è influenzato dalla decisione del Governo. Come potrete, infatti, osservare nelle pagine seguenti, i dati del mese di ottobre si fermano a sabato 29. E sono stati integrati, in seguito, con quelli relativi ai giorni dal 30 ottobre al 3 novembre.

L'incremento percentuale dei contagi nel mese supera l'80% rispetto a settembre e quello dei decessi cresce del 38%. Nelle ultime settimane, comunque, i dati sono fortunatamente in discesa.

La stagione fredda si apre, dunque, con interrogativi di diversa natura. Speriamo, soprattutto, di non dover registrare una freddezza dell'Esecutivo nei confronti della salute della cittadinanza.

7 novembre 2022

COVID 19: IL BILANCIO DEL MESE DI OTTOBRE

a cura di PIERO PESSA

La tabella n. 1 (a pag. 6) elabora i dati ufficiali, forniti dal Ministero della Salute, illustrando i numeri dei contagi e dei decessi mese per mese per l'intera durata della pandemia.

Si deve precisare che, a seguito la decisione del Governo di fornire solamente i dati settimanali sul Covid 19 e non più quelli giornalieri, l'ultimo dato ufficiale è quello del 29 ottobre, a cui si è fatto riferimento nella tabella. In ogni caso non vi sono motivi per ritenere che i dati mancanti degli ultimi due giorni di ottobre possano stravolgere le tendenze evidenziate e le medie giornaliere. A seguire (tabella 2), pubblichiamo i dati settimanali dal 2 al 29 ottobre e quelli dei giorni dal 30 ottobre al 3 novembre.

Tabella 1 - Contagi, casi attivi e decessi per mese dal febbraio 2020

data	progressivo contagi fine messe	contagi nel mese	media giornaliera	increm. %	casi di contagio attivi	progressivo decessi fine mese	decessi nel mese	media giorno decessi	Increm. %
febbraio 20	1.128	1.128	39		1.049	29	29	1	
marzo	105.792	104.664	3.376		77.635	12.428	12.399	400	
aprile	205.463	99.671	3.322	-1,6%	101.551	27.967	15.539	518	29,5%
maggio	233.019	27.556	889	-73,2%	42.097	33.415	5.448	176	-66,1%
giugno	240.578	7.559	252	-71,7%	15.563	34.767	1.352	45	-74,4%
luglio	247.537	6.959	224	-10,9%	12.422	35.141	374	12	-73,2%
agosto	269.214	21.677	699	211,5%	26.078	35.483	342	11	-8,6%
settembre	314.861	45.647	1.522	117,6%	51.263	35.894	411	14	24,2%
ottobre	679.430	364.569	11.760	672,9%	325.686	38.618	2.724	88	541,4%
novembre	1.601.554	922.124	30.737	161,4%	788.471	55.576	16.958	565	543,3%
dicembre	2.107.166	505.612	16.310	-46,9%	569.896	74.159	18.583	599	6,0%
gennaio 21	2.553.032	445.866	14.383	-11,8%	453.968	88.516	14.357	463	-22,7%
febbraio	2.925.265	372.233	13.294	-7,6%	422.367	97.699	9.183	328	-29,2%
marzo	3.584.899	659.634	21.279	60,1%	562.508	109.346	11.647	376	26,8%
aprile	4.022.653	437.754	14.592	-31,4%	436.270	120.807	11.461	382	1,7%
maggio	4.217.821	195.168	6.296	-56,9%	233.674	126.128	5.321	172	-55,1%
giugno	4.259.909	42.088	1.403	-77,7%	52.824	127.566	1.414	47	-72,6%
luglio	4.350.028	90.119	2.907	107,2%	87.285	128.063	497	16	-66,0%
agosto	4.539.991	189.963	6.128	110,8%	137.925	129.221	1.158	37	133,0%
settembre	4.672.355	132.364	4.412	-28,0%	94.308	130.921	1.700	57	51,7%
ottobre	4.771.965	99.610	3.213	-27,2%	82.448	132.100	1.179	38	-32,9%
novembre	5.028.547	256.582	8.553	166,2%	194.270	133.828	1.728	58	51,5%
dicembre	6.125.683	1.097.136	35.391	313,8%	900.984	137.402	3.574	115	100,2%
gennaio 22	10.983.116	4.857.433	156.691	342,7%	2.592.606	146.498	9.096	293	154,5%
febbraio	12.782.836	1.799.720	64.276	-59,0%	1.099.934	154.767	8.269	295	0,6%
marzo	14.642.354	1.859.518	59.984	-6,7%	1.277.044	159.383	4.616	149	-49,6%
aprile	16.463.200	1.820.846	60.695	1,2%	1.229.379	163.507	4.124	137	-7,7%
maggio	17.421.410	958.210	30.910	-49,1%	679.394	166.697	3.190	103	-25,2%
giugno	18.523.111	1.101.701	36.723	18,8%	884.789	168.353	1.656	55	-46,4%
luglio	21.040.025	2.516.914	81.191	121,1%	1.276.483	172.086	3.733	120	118,2%
agosto	21.867.757	827.732	26.701	-67,1%	645.933	175.595	3.509	113	-6,0%
settembre	22.467.278	599.521	19.984	-25,2%	441.944	177.092	1.497	50	-55,9%
29 ottobre	23.531.023	1.063.745	36.681	83,6%	467.205	179.101	2.009	69	38,8%

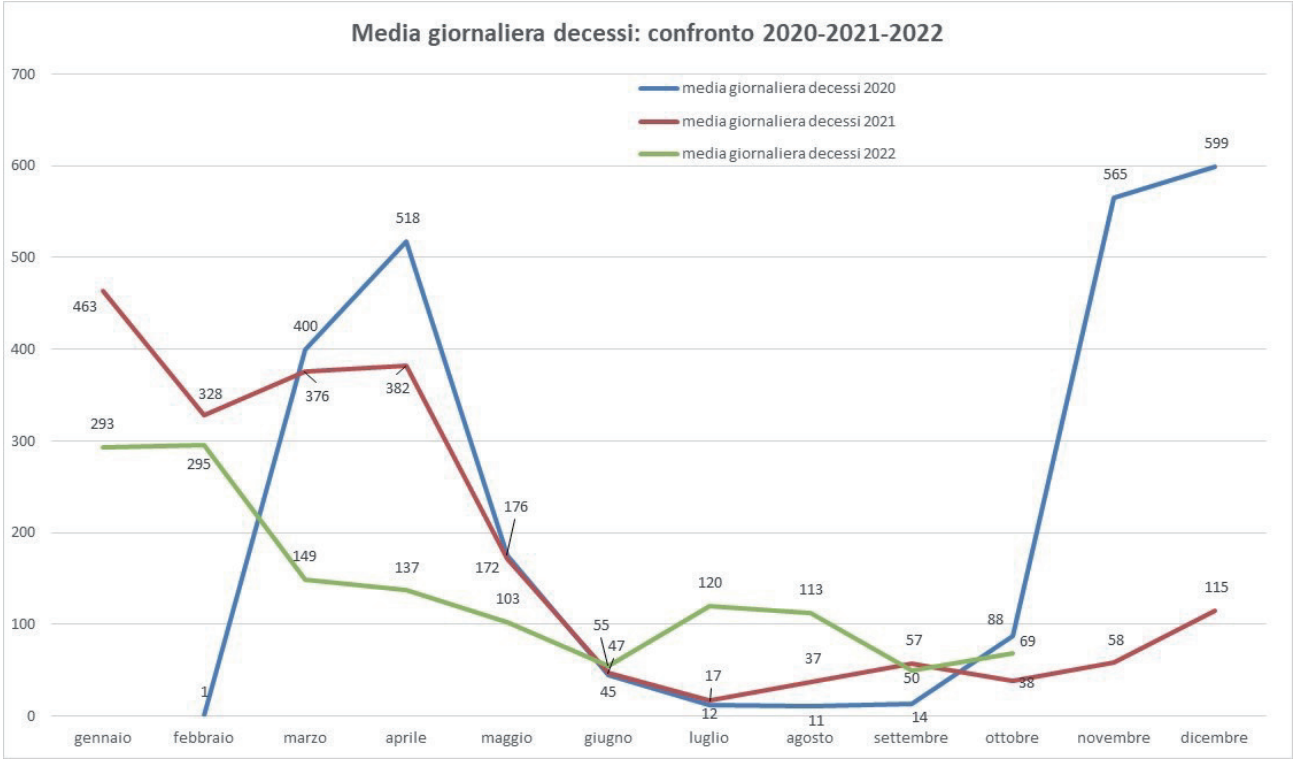
Tabella 2 - Contagiati e decessi per periodi settimanali

Periodo	contagiati	contagi x 100.000 abitanti	media giorno	incremento %	deceduti	decessi x 100.000 abitanti	media giorno	incremento %
2-8 ottobre	280.947	474	40.135	30,3%	348	0,59	50	32,3%
9-15 ottobre	288.452	486	41.207	2,7%	478	0,81	68	37,4%
16-22 ottobre	252.777	426	36.111	-12,4%	586	0,99	84	22,6%
23-29 ottobre	208.501	352	29.786	-17,5%	559	0,94	80	-4,6%
30 ottobre-3 novembre	110.988	187	22.198	-25,5%	335	0,56	67	-16,1%

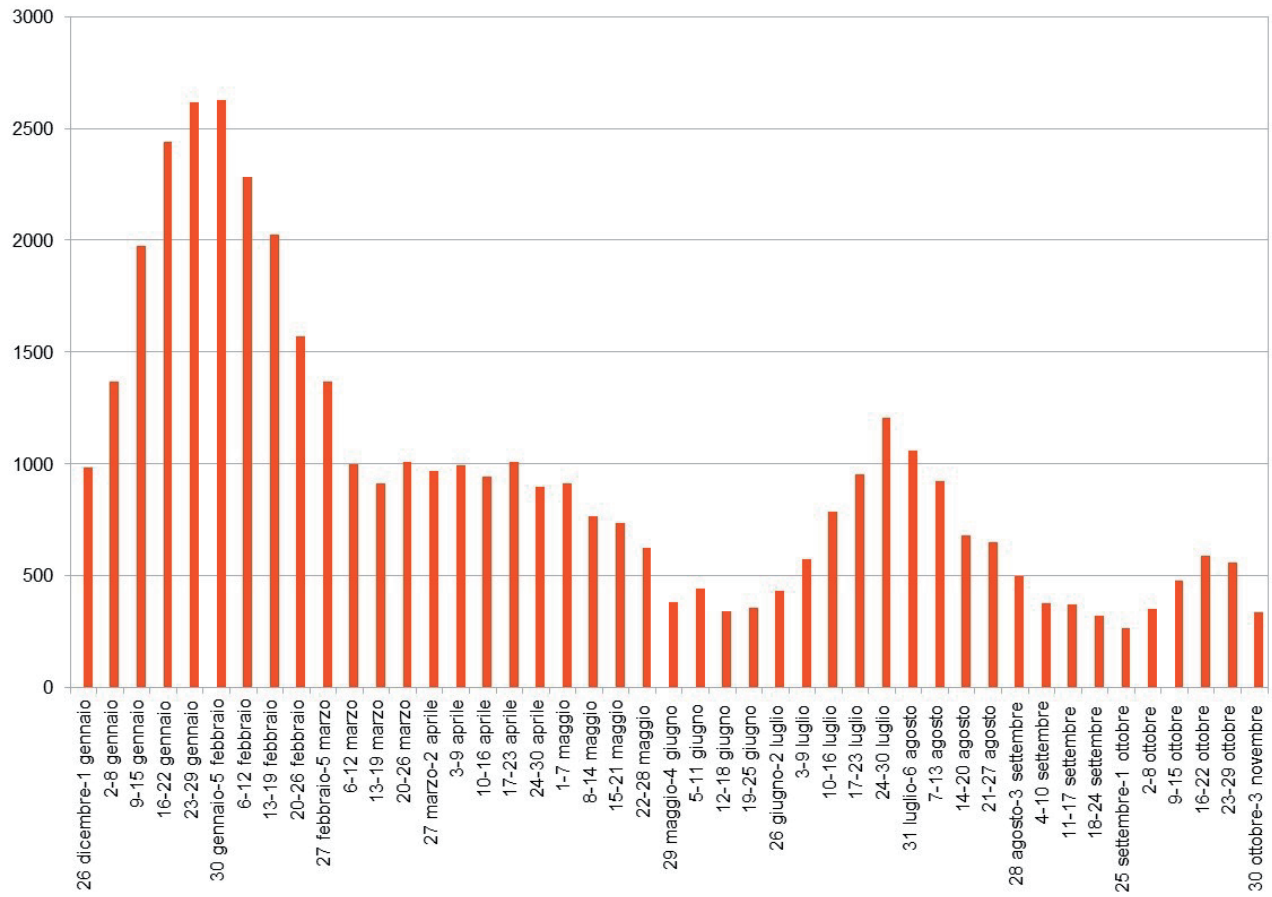
Elaborazione di Piero Pessa per l'Osservatorio Covid-19 del Centro Studi di Lavoro&Welfare

Si deve considerare che, negli ultimi 12 mesi, il tasso di letalità (rapporto tra decessi e contagi) ha continuato a ridursi rispetto ai mesi passati e si è stabilizzato sul valore medio dello 0,25% (2,5 decessi ogni 1000 contagiati).

Il grafico che segue fornisce un'immagine sul numero dei decessi medi giornalieri per l'intera durata della pandemia, confrontando le diverse curve dei decessi anno per anno. Vale sempre l'osservazione su un probabile effetto di sottostima dei casi di contagio e dei decessi nei primi mesi del 2020 a causa dell'insufficiente numero dei test di positività eseguiti.



Il grafico che segue fornisce, invece, una immagine dell'andamento dei decessi settimanali nel corso del 2022, settimana per settimana. In questo modo è possibile visualizzare gli effetti letali delle diverse ondate della pandemia. Risulta altresì visibile la riduzione dei decessi in questo ultimo periodo.



Infortuni sul lavoro

Sulla base degli ultimi dati dell'Inail, si possono aggiornare alcuni dettagli sugli infortuni del Report al 30 settembre 2022. L'Inail ha comunicato i dati sul totale degli infortuni mentre non sono ancora disponibili quelli relativi al Covid 19 alla data del 30 settembre 2022. Si deve aggiungere che i dati forniti dall'Inail sono ancora provvisori, in attesa della conclusione dell'iter amministrativo e sanitario relativo a ogni denuncia.

Nei primi nove mesi del 2022 sono state 536.002 l'insieme delle denunce di infortunio presentate (+35,2% rispetto al corrispondente periodo 2021), di cui 720 con esito mortale (-13,2%). In pratica si registrano 120 casi mortali in meno rispetto al 2021 e 137 in meno rispetto al 2020, ma 10 in più rispetto al 2019.

Le vaccinazioni

La tabella 3 illustra l'andamento delle dosi fornite al nostro Paese e di quelle somministrate con le relative medie giornaliere. Vale sempre l'avvertenza che i dati dell'ultimo mese sono provvisori per i ritardi nelle comunicazioni da parte delle Regioni.

I dati del mese di ottobre mostrano una modesta ripresa della campagna vaccinale, dovuta soprattutto alla somministrazione delle terze e quarte dosi.

Tabella 3 - Dosi vaccini fornite e somministrate per mese

mese	progressivo dosi fornite all'Italia	media giorno dosi fornite	progressivo dosi somministrate	media giorno somministrate	incrementi
31 gennaio 21	2.315.330	74.688	2.039.114	65.778	
28 febbraio	6.293.860	142.090	4.426.072	85.249	29,3%
31 marzo	12.790.080	209.555	10.499.776	195.926	129,7%
30 aprile	22.558.660	325.619	20.282.251	326.083	66,4%
31 maggio	35.817.739	427.712	35.388.736	487.306	49,4%
30 giugno	55.304.622	649.563	52.097.988	556.975	14,3%
31 luglio	71.176.574	511.998	68.799.605	538.762	-3,2%
31 agosto	86.582.519	496.966	77.983.035	296.240	-45,0%
30 settembre	98.880.234	409.924	84.738.959	217.933	-26,2%
31 ottobre	99.784.121	29.158	89.851.272	162.217	-25,9%
30 novembre	102.127.530	78.114	96.335.451	216.056	33,1%
31 dicembre	114.100.517	386.225	111.161.728	478.267	121,4%
31 gennaio 22	128.318.811	458.655	127.163.269	516.179	7,9%
28 febbraio	137.683.942	334.469	134.149.819	249.520	-51,7%
31 marzo	141.930.007	136.970	135.933.068	57.524	-76,9%
30 aprile	141.900.542	-	136.839.894	30.228	-47,5%
31 maggio	141.898.299	-	137.787.967	31.602	4,5%
30 giugno	141.906.505	-	138.272.875	16.164	-48,9%
31 luglio	142.179.562	8.808	139.618.719	43.414	168,6%
31 agosto	142.682.865	16.210	140.352.030	23.655	-45,5%
30 settembre	156.004.438	444.079	140.748.386	13.212	-44,1%
31 ottobre	156.696.397	22.321	141.873.936	36.308	174,8%

Elaborazione di Piero Pessa per l'Osservatorio Covid-19 del Centro Studi di Lavoro&Welfare

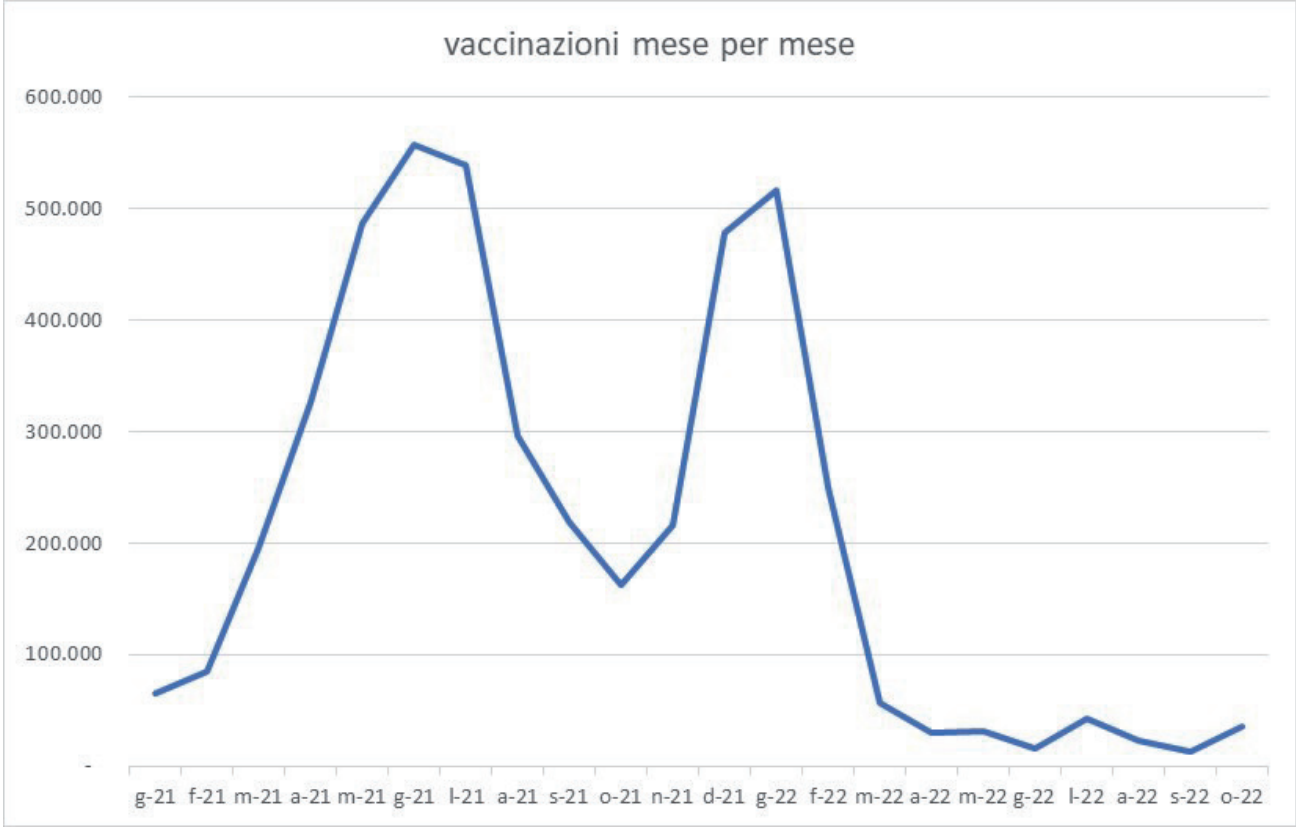
Al 31 ottobre le dosi somministrate sono state quasi 141,9 milioni. 50 milioni di persone sono state vaccinate con due dosi, l'84,4% della popolazione o il 90,4% se escludiamo i minori di 12 anni. È necessario aggiungere che il numero di coloro che hanno ricevuto le due dosi è aumentato di 21mila unità rispetto al mese precedente. Complessivamente, 40,3 milioni di persone hanno ricevuto la terza dose, il 68% della popolazione. Nel mese di

ottobre sono state oltre 170mila le persone che hanno ricevuto la terza dose. Dall'inizio del 2022 sono state quasi 4,3 milioni di persone a ricevere la quarta dose (il 7,2% della popolazione). Nel mese di ottobre s un milione di persone ha ricevuto la quarta dose.

Un dettaglio delle cifre sopra riportate riguarda la fascia di età 5-11 anni (3,65 milioni): attualmente sono 1,29 milioni coloro che hanno completato il ciclo delle due vaccinazioni. 120mila sono in attesa della seconda dose. In questo caso, le variazioni rispetto al mese precedente sono insignificanti.

In ogni modo, le persone con 12 o più anni di età che non hanno ricevuto alcuna dose di vaccino sono circa 4,55 milioni, l'8,4% di questa popolazione. Negli ultimi tre mesi la quota dei non vaccinati si è ridotta di 22mila unità.

Il grafico che segue fornisce un'immagine dell'andamento dell'intera campagna vaccinale e evidenzia il basso livello di somministrazioni degli ultimi mesi.



Il confronto in Europa

La tabella 4 (a pag. 11) mostra la graduatoria aggiornata dei Paesi europei in termini di somministrazioni ogni 100 abitanti (sono state escluse le città-stato).

Tabella 4 - Graduatoria Paesi europei per dosi somministrate

Paese	Dosi ogni 100 abitanti al 30 settembre	Dosi ogni 100 abitanti al 31 ottobre
Portogallo	244	255
Malta	252	252
Belgio	232	250
Italia	**238**	**239**
Svezia	219	235
Finlandia	232	233
Germania	222	225
Regno Unito	225	225
Danimarca	224	224
Norvegia	221	223
Francia	222	222
Irlanda	221	221
Austria	216	221
Islanda	216	216
Lussemburgo	210	210
Grecia	205	209
Paesi Bassi	206	206
Unione Europea	**202**	**203**
Spagna	201	201
Cipro	200	200
Svizzera	184	186
Repubblica Ceca	172	175
Bielorussia	158	169
Lituania	162	164
Lettonia	155	156
Estonia	154	156
Polonia	144	144
Slovenia	141	141
Croazia	130	132
Russia	123	125
Serbia	124	124
Montenegro	108	108
Albania	104	105
Kosovo	103	103
Slovacchia	102	102
Macedonia del Nord	88	89
Ucraina	73	80
Moldavia	68	68
Bulgaria	66	68
Bosnia Erzegovina	59	60

Elaborazione di Piero Pessa per l'Osservatorio Covid-19 del Centro Studi di Lavoro&Welfare

I REPORT COVID-19 DI LAVORO&WELFARE

A cura dell'Osservatorio Covid-19

Clicca per accedere all'indice dei Report Covid-19 sul sito web di Lavoro&Welfare

© 2022 Associazione Lavoro&Welfare - In caso di riproduzione di dati ed elaborazioni si prega di citare la fonte.

Studio a cura di Piero Pessa - Centro Studi - Associazione Lavoro&Welfare - osservatorio Covid

Editing e Design: Vittorio Liuzzi

Ufficio Stampa e Media Relations: Maria Zegarelli

Foto di copertina: Gabriella Clare Marino on Unsplash